

Comunità Terapeutica Fraternità

Iscrizione Albo Regionale N° 19

Accreditamento DGR n. 1967

Via Landris, 66

32036 SEDICO (BL)

tel. e fax 0437 – 82898

e-mail:

responsabile.landris@libero.it

comunita.landris@pec.libero.it

comunita.landris@libero.it

amministrazione: amm.landris@gmail.com

www.landris.it

Servizio Pegaso

Via Vezzano, 76

32100 Belluno

servizio.pegaso@libero.it

Servizio Pegaso

Vista la complessità del fenomeno, il continuo mutamento del fenomeno delle dipendenze patologiche e le problematiche presenti, alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, è emersa l'esigenza di realizzare trattamenti differenziati ed individualizzare utilizzando valutazioni multidisciplinari e programmi d'intervento articolati e differenziati.

La nostra proposta tiene conto della necessità di differenziare anche le risposte sul territorio in termini di servizi: tutto questo implica una presa in carico ampia dell'utente, in cui l'intervento educativo – riabilitativo viene differenziato in rapporto alla storia, alle problematiche, alle risorse individuali e del contesto sociale e alla situazione del singolo al momento dell'invio in Comunità.

Il Servizio Pegaso è la fase residenziale finale del percorso educativo-terapeutico; è costituito da una struttura residenziale (n.4 posti letto), da interventi destinati alle persone inserite e da ulteriori interventi realizzati sul territorio (destinati sia agli utenti che al territorio stesso).

Si considerano destinatari, in secondo luogo, anche tutte le persone appartenenti al contesto sociale di provenienza e/o di futuro reinserimento che hanno a che fare con l'utente preso in carico.

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

CARATTERISTICHE

Il servizio è particolarmente interessante in quanto:

1. ospita un numero limitato di 4 persone (solo maschi)
2. porta a compimento nella maniera più efficace possibile il percorso riabilitativo, in modo che non sia finalizzato solo a risolvere il problema di dipendenza ma abbia ricadute sullo stile di vita dell'utente e del suo contesto sociale e territoriale di appartenenza/provenienza e successivamente di destinazione
3. Offre un percorso di reinserimento altamente individualizzato e differenziato dalla Comunità
4. Sviluppa progetti individuali di reinserimento terapeutici e riabilitativi, formulati a seconda del percorso personale già svolto, con l'obiettivo di implementare il più elevato livello di autonomia acquisibile e limitare i rischi di ricaduta nell'uso di sostanze.
5. Monitora e verifica le strategie di rete sul territorio
6. Sviluppa negli utenti una partecipazione attiva e responsabile alla vita sul territorio
7. Gestisce il reinserimento nel contesto (relazionale e territoriale) di provenienza o di destinazione
8. Realizzare interventi sulla dinamica familiare nell'ottica di un piano d'intervento globale;
9. Elabora e valuta con continuità strategie e strumenti educativi specifici per il reinserimento sociale, curando gli aspetti relazionali, lavorativi, gli interessi personali, la programmazione economica e la costruzione dell'autonomia personale, abitativa e sociale
10. Realizza interventi rivolti al territorio collegati ai percorsi di reinserimento
11. Realizza il lavoro di rete con i servizi inviati nell'ottica di una collaborazione nella progettazione dei percorsi individuali degli ospiti, con incontri e verifiche, fino a progetto ultimato.
12. Viene offerto alle persone inserite uno "spazio domestico" in cui poter sperimentare la propria autonomia in un contesto sempre più normalizzante, in riferimento ad un progetto di vita strutturato, in rete con gli enti territoriali competenti

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del servizio è ristabilire le condizioni individuali, sociali e territoriali che promuovono l'autonomia dei soggetti coinvolti. E' una struttura in cui sono preponderanti, oltre all'azione educativa, gli obiettivi della risocializzazione attraverso la maggiore integrazione dell'utente nella comunità.

EQUIPE

L'equipe è composta dalle seguenti figure professionali : il direttore, 3 educatori di

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259 P.I. 00851140251

cui uno con funzioni di coordinamento, un supervisore, così come previsto dalla D.G.R. 84/07.

Il ruolo di direttore responsabile dell'unità è di tipo manageriale con compiti organizzativi, di coordinamento e di verifica dell'applicazione del programma terapeutico mentre il ruolo di ciascun educatore case manager, in possesso di titoli e requisiti adeguati, è di tipo terapeutico quale responsabile dei percorsi terapeutici individualizzati degli ospiti; entrambi i ruoli sono in costante verifica attraverso l'attività di supervisione.

Gli operatori hanno una formazione specifica e seguono aggiornamenti periodici.

Uno psicologo esterno si occupa della supervisione, aspetto indispensabile per il lavoro dell'équipe, con cadenza mensile. La supervisione è finalizzata all'acquisizione e all'approfondimento di competenze specifiche in tutti gli ambiti della C.T.e del progetto Pegaso, allo sviluppo di un linguaggio tecnico/scientifico comune e di competenze personali sul ruolo.

È prevista una riunione di équipe settimanale per la gestione degli aspetti terapeutici e organizzativi dell'unità operativa, coordinata dal responsabile per la gestione dei singoli percorsi terapeutici individualizzati.

Lo strumento di lavoro centrale che funge da punto di riferimento per l'intervento sia all'interno del Servizio che all'esterno sul territorio è rappresentato dal Progetto Individualizzato, elaborato congiuntamente dagli operatori referenti del progetto per l'Associazione Movimento Fraternità Landris con gli operatori dei Servizi/Enti invianti.

SEDE

La struttura, gestita come la Comunità Terapeutica, dall'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus presieduta da don Cesare Larese, si colloca nel Comune di Belluno, nel territorio dell'Azienda ULSS n.1 Dolomiti.

Il Servizio si sviluppa all'interno di un appartamento sito in zona residenziale a Belluno, via Vezzano, 76 ed è composto da 2 camere da letto (4 posti letto), ufficio, salotto e sala pranzo, cucina, 2 bagni, 3 terrazze, ampio garage, cantina.

La collocazione in centro urbano dell'appartamento facilita l'accesso alla rete di trasporti che garantisce gli spostamenti degli utenti; la zona è inoltre supportata da

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

strutture e servizi adibiti al tempo libero e alla socializzazione quali ad esempio impianti sportivi, centro parrocchiale, etc.

Tale servizio è caratterizzato da interventi destinati agli utenti inseriti in essa e da ulteriori interventi realizzati sul territorio (destinati sia agli utenti che al territorio stesso).

UTENTI

Utenti provenienti dalla Comunità Terapeutica Fraternità, di cui sia stato valutato il grado di autonomia, responsabilità e crescita realizzata durante il percorso residenziale in Comunità.

Coinvolgimento ed interventi destinati a:

Famiglie

Contesto sociale

Contesto territoriale

Contesto lavorativo

CORNICE TEORICA e METODOLOGICA

Gli interventi sono strutturati seguendo il concetto di individuazione proprio della psicologia analitica junghiana che prevede la realizzazione dell'unicità dell'uomo mediante un processo di consapevolezza del sé interiore. Il processo passa anche attraverso il contatto con l'ombra ovvero la conoscenza di quelle qualità e impulsi che l'individuo nega in se stesso, ma che può scorgere negli altri. Portando alla luce questi aspetti si favorisce l'integrazione delle diverse parti della personalità.

L'intervento viene strutturato a partire da una condivisione della conoscenza della persona con il servizio inviante, conoscenza che viene approfondita in struttura mediante l'osservazione delle dinamiche di gruppo e la descrizione autobiografica effettuata dalla persona stessa. Viene formulato un progetto personalizzato che stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le tempistiche. Si effettuano monitoraggi periodici con il servizio inviante per valutare l'efficacia del progetto ed attuare eventuali aggiustamenti. Laddove è possibile, e congiuntamente con il servizio inviante, si effettuano i colloqui con i famigliari, ai fini di sostenere il rientro della persona a casa.

- lettura del bisogno
- presa in carico e strutturazione di un piano di lavoro con:
 - individuazione di obiettivi (a lungo ma soprattutto a breve termine)
 - analisi delle risorse
 - individuazione dell'intervento idoneo al soggetto
 - tempi di realizzazione
 - verifica in itinere

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

- valutazione finale.

La verifica avviene monitorando durante il percorso la realizzazione o meno degli obiettivi fissati soprattutto quelli a breve termine: le frequenti verifiche consentono gli aggiustamenti necessari ai programmi che altrimenti rischiano di fallire.

MODALITA' DI ACCESSO

Il passaggio al Servizio Pegaso viene formalizzato terminato il percorso residenziale in Comunità Terapeutica o concordato direttamente con il Servizio SerD competente, previa valutazioni condivise sull'adeguatezza dell'utente (grado di autonomia e crescita personale dell'utente).

L'invio da parte del servizio sanitario nazionale avviene tramite l'azienda sanitaria del territorio di residenza (ULSS o ASL) che si fa carico del costo delle prestazioni mediante il pagamento delle rette giornaliere mensilmente fatturate.

Ogni ospite viene inserito nella struttura solo dopo valutazione condivisa con il SerD e con comunicazione scritta al Servizio inviante.

DURATA

I progetti relativi alla fase di reinserimento sociale hanno una durata fra i 6 e 12 mesi, prorogabili previa valutazione condivisa con i SerD invianti

VERIFICHE e MONITORAGGIO

La verifica avviene monitorando durante il percorso la realizzazione o meno degli obiettivi fissati.

VALUTAZIONE di PROCESSO

E' l'analisi dell'adeguatezza delle modalità di intervento, delle caratteristiche del programma, dei destinatari e delle condizioni di attuazione. La valutazione di processo si articola nell'analisi dei seguenti aspetti:

- 1) adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi prioritari, analisi dell'organizzazione delle risorse;
- 2) coerenza dei metodi di lavoro adottati in relazione agli obiettivi;
- 3) efficacia delle attività proposte dal programma nel raggiungimento degli obiettivi;
- 4) esplicitazione dei metodi di lavoro.

OBIETTIVI successivi

Fra le possibilità successive alla dimissione dell'appartamento vi sono:

1. reinserimento in un contesto socio abitativo adeguato alle capacità acquisite,
2. ritorno in famiglia,

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259 P.I. 00851140251

3. riavvicinamento al territorio di provenienza in contesto protetto o semi protetto,
4.possibilità di proseguire con percorsi volti all'acquisizione di una graduale autonomia abitativa parziale prevedendo in fase successiva colloqui e continuando ad avere la struttura dell'appartamento e gli stessi operatori come punti di riferimento.

RETTA

Servizio Cat. A retta di € 53,00 per die esclusi costi vivi che rientrano in un versamento a latere di 150 euro mensili per copertura delle spese personali, fino a quando non vengono realizzati

ULTERIORI SERVIZI EXTRARESIDENZIALI

colloqui individuali
sostegno alle famiglie
segreteria sociale
colloqui in sede
colloqui sul territorio
attività di prevenzione sul territorio
attività di progettazione

RIFERIMENTI

Servizio Pegaso
Via Vezzano, 76
32100 Belluno
tel. 0437 – 294842
serviziopegaso@libero.it

PROGETTO di INTERVENTO

Lo strumento di lavoro centrale che funge da punto di riferimento per l'intervento sia all'interno della struttura che all'esterno sul territorio è rappresentato dal *Progetto Individualizzato di reinserimento*, elaborato congiuntamente dagli operatori referenti del Servizio Pegaso per l'Associazione Movimento Fraternità Landris con gli operatori dei Servizi/Enti invianti.

L'intervento individualizzato è caratterizzato in particolare da :

- **Costruzione del progetto personale dell'ospite**
- **Sviluppo di competenze di gestione delle relazioni sia nell'ambito dell'appartamento che negli altri ambiti esterni (rete dei Servizi, territorio, gruppi di volontariato, lavoro, famiglia se esistente, amici)**
- **Sviluppo di competenze di gestione di una condizione lavorativa**
- **Individuazione della rete sociale esistente (familiari, amici etc...)**
- **Coinvolgimento della rete sociale esistente**
- **Mappatura dei possibili soggetti del contesto da coinvolgere**
- **Individuazione dei soggetti per la costruzione di reti di sostegno formali e/o informali idonee al reinserimento della persona nel contesto di provenienza e/o costruzione di una nuova rete sociale**
- **Valutazione del percorso compiuto e del raggiungimento dell'obiettivo generale.**

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259 P.I. 00851140251

A) Strategie generali del servizio

- 1) Lavoro coordinato tra equipe del servizio ed Enti invianti, finalizzato alla progettazione, attivazione e gestione del percorso (residenziale e post-residenziale) di reinserimento nel rispetto dei tempi e delle modalità ritenute idonee per l'utente;
- 2) Costruzione e gestione di reti di sostegno formali e/o informali idonee allo svolgimento del percorso (residenziale e post-residenziale) nel contesto in cui è inserito l'utente;
- 3) Promozione e sviluppo delle competenze individuali che consentono il mantenimento del massimo livello di autonomia possibile per gli utenti coinvolti.

B) Condizioni di inserimento

1. Nel caso l'utente presenti una situazione non più compatibile con la tipologia del servizio offerto e/o non rispetti il Regolamento Interno, sarà disposta la sua dimissione, comunicata tempestivamente al Servizio / Ente di riferimento e al Case Manager istituzionale responsabile del caso con il quale si collaborerà all'individuazione di soluzioni alternative.
2. Non sono ammessi inserimenti di emergenza esterni, in quanto non compatibili con lo stile, gli obiettivi ed i percorsi realizzati all'interno del Servizio
3. La vita all'interno della struttura è regolata da un regolamento interno, ispirato alle regole di civile convivenza e rispetto reciproco sia all'interno del Servizio che nei confronti del vicinato.
4. Ogni utente per accedere al Servizio residenziale deve sottoscrivere un contratto di entrata, che comprende anche l'accettazione del regolamento interno (v. allegato)

C) Modalità di collaborazione con i servizi

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259 P.I. 00851140251

- Sono previste riunioni periodiche di verifica del progetto tra gli operatori del Servizio Pegaso e quelli dei Servizi coinvolti nella rete.
- I servizi specialistici dell' Ente inviante per ciascun caso, garantiscono la loro consulenza all'equipe tecnica del Servizio Pegaso, secondo il programma di salute individualizzato. Il Servizio Pegaso si può giovare, altresì, anche della collaborazione del Servizio di Integrazione Lavorativa delle ULSS per definire e realizzare gli eventuali programmi di integrazione sociale e lavorativa relativi ai singoli utenti.
- Ogni bimestre l'equipe del Servizio invierà ai Servizi istituzionali un aggiornamento su:

- 1) grado di cambiamento delle condizioni di vita dell'utente in relazione alla situazione di inizio;
- 2) andamento del percorso di autonomia ;
- 3) coinvolgimento di persone appartenenti al contesto sociale degli utenti;

- **Dimissioni dell'Utente**

La proposta di dimissione viene presentata in sede di équipe e concordata con il servizio inviante nei seguenti casi:

- Raggiungimento degli obiettivi del progetto individualizzato.
- Incompatibilità con l'organizzazione comunitaria.
- Gravi trasgressioni.

D) Articolazione del percorso

Fra le possibilità successive alla dimissione dell'appartamento vi sono:

- a) reinserimento in un contesto socio abitativo adeguato alle capacità acquisite,
- b) ritorno in famiglia,
- c) riavvicinamento al territorio di provenienza in contesto protetto o semi protetto,
- d) possibilità di proseguire con percorsi volti all'acquisizione di una graduale autonomia abitativa parziale prevedendo una protezione a fasce orarie (solo negli orari diurni) continuando ad avere la struttura dell'appartamento e gli stessi operatori

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259 P.I. 00851140251

come punti di riferimento.

E) Retta

a) La retta giornaliera di Euro 53,(IVA non dovuta), è posta a carico dell' ULSS di provenienza che può rivalersi sull'utente e/o il nucleo familiare di appartenenza sulla base dei Regolamenti Comunali che disciplinano la compartecipazione degli utenti ai servizi alla persona ai sensi della normativa vigente.

b) L' importo della retta è soggetto a rivalutazione periodica su base delle variazioni relative all'indice annuale elaborato dall'ISTAT

c) L'ingresso nel Servizio residenziale avviene solo dopo formalizzazione degli impegni di spesa.

d) La non copertura della retta implicherà la dimissione dell'utente dalla struttura.

F) Compartecipazione alla spesa

a) Il servizio Appartamento Protetto fornisce ai propri utenti un complesso di prestazioni fra loro integrate e comprese nella retta. L'attivazione di dette prestazioni è concordata all'atto dell'inserimento o in momenti successivi ed è segnalata nel Progetto personalizzato della persona.

b) Gradualmente, con la ripresa del lavoro, l'utente può contribuire al proprio mantenimento in quota parte, secondo accordi che verranno stabiliti tra utente e Ente di appartenenza.

f) L'Ente inviante, salvo i casi di acclarata responsabilità di gestione del Servizio Pegaso, si assume l'onere economico di qualsiasi danno provocato dall'utente alla struttura, che potrebbero pregiudicare il Servizio stesso (v.convenzione Ater – Comune – Movimento Fraternità)

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus
Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)
C.F. 93010500259 P.I. 00851140251